

IX.

LE PIETRE FITTE O "MENHIRS".

Nella Terra d'Otranto s'incontrano spesso in mezzo alle campagne, monoliti, detti nel paese *pietre fitte*. A Giurdignano ne vidi sette piantati a poca distanza l'uno dall'altro nei campi, e presento la fig. 124 di uno fra essi che trovai sul trivio di San Vincenzo, prima di entrare nel comune di Giurdignano. Il prof. De Giorgi di Lecce, che si occupa di questi studi¹⁾, ne vide sessantotto. Sono sparsi senza simmetria²⁾ nei campi, e guardandoli mi venivano in mente le pietre delle quali si parla nella Bibbia, quando Mosè ne innalzava dodici sul Monte Sinai. Giosue³⁾, dopo passato il Giordano, ne piantava altre dodici, e quella famosa di Giacobbe che drizzava e benediceva dopo un sogno, mentre andava in Mesopotamia a cercare una sposa⁴⁾.

Le *pietre fitte* di Terra d'Otranto (sebbene manchino notizie sull'età cui risalgono), sono probabilmente monoliti i quali collegano la nostra civiltà con quella orientale⁵⁾. Devo però ricordare quanto all'età e alla provenienza di queste pietre fitte che recentemente trovai con Don Francesco Samarelli un sacrario betilico a Monteverde presso Terlizzi, che appartiene certamente all'età neolitica. In seguito a questi scavi fatti nella provincia di Bari, è ora dimostrato che il culto delle colonne di pietre rimonta all'età neolitica, e si devono perciò mutare i concetti che si avevano sull'origine e sulla destinazione di questi *menhirs*. Potremmo chiamarli obelischi, ma la parola non è abbastanza propria, essendo pietre rettangolari rozze alla superficie; l'obelisco è pure un monolito, ma è più grande e poggia su di una base. Io credo che le *pietre fitte* appartengano al culto betilico e rimontino all'età della pietra. Il loro nesso colla religione appare meglio evidente nelle pietre della Sardegna e della Francia colle due mammelle⁶⁾.

¹⁾ DE GIORGI, *Rassegna settimanale di Roma*, anno V, n. 115, marzo 1880.

²⁾ Oltre a questo di Giurdignano il Pigorini nella Memoria sopra citata pubblicò le fotografie di quelli di Zollino e di Merina.

³⁾ Giosue, IV, 21, 22.

⁴⁾ Genesi, XXVIII, 22.

⁵⁾ La parola *menhir* deriva dal brettone e vuol dire *pietra lunga*.

⁶⁾ G. DE MORTILLET, *Menhirs mamelonnés de Sardaigne*, in *Bulletin Société Anthropologique*, 1888, pag. 257.